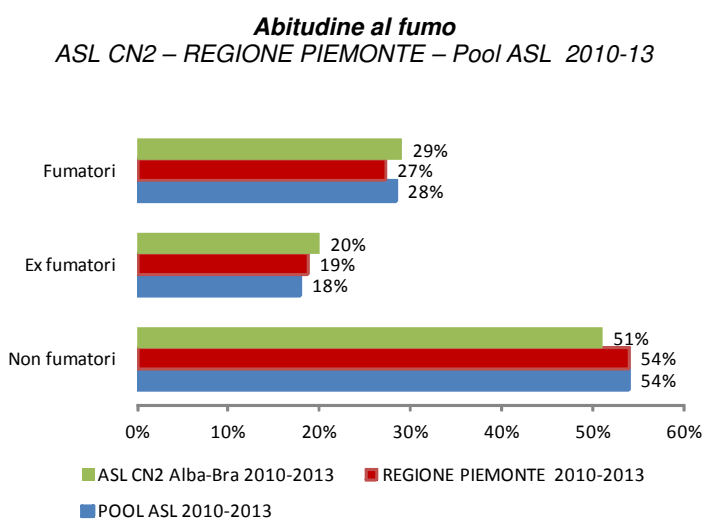


L'abitudine al fumo nella ASL CN2 Alba-Bra I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-13

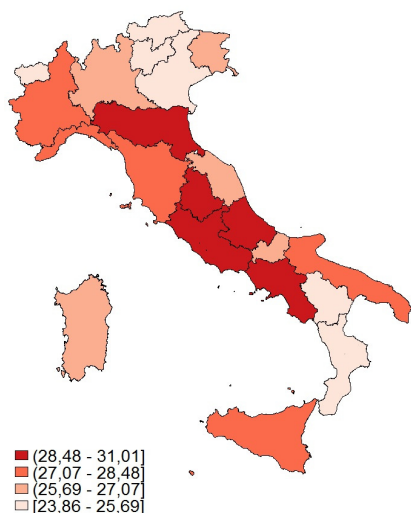
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL CN2 Alba-Bra il 29% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*. Il 20% è invece ex fumatore[^] e il 51% non ha mai fumato[°].

Nella Regione Piemonte e nel pool di ASL Passi, nel periodo 2010-2013 la percentuale di fumatori è rispettivamente il 27% e il 28%.



Fumatori (%)
Pool Asl 2010-13: 28,0%
(IC95%: 27,7%-28,3%)



Prevalenza di fumatori ASL CN2 Alba-Bra – Passi 2010-13		
nei due sessi	Uomini	33%
	Donne	25%
nelle classi di età	18-24 anni	28%
	25-34 anni	35%
	35-49 anni	30%
	50-69 anni	26%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	19%
	Media inferiore	38%
	Media superiore	28%
	Laurea	15%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	51%
	Qualche difficoltà	33%
	Nessuna difficoltà	25%
cittadinanza	Italiana	29%
	Straniera	31%
Quanto si fuma ASL CN2 Alba-Bra – Passi 2010-13		
Sigarette fumate in media al giorno		12

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 33% e 25%), nei 25-34enni (35%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (38%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (51%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12.

Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da almeno 6 mesi

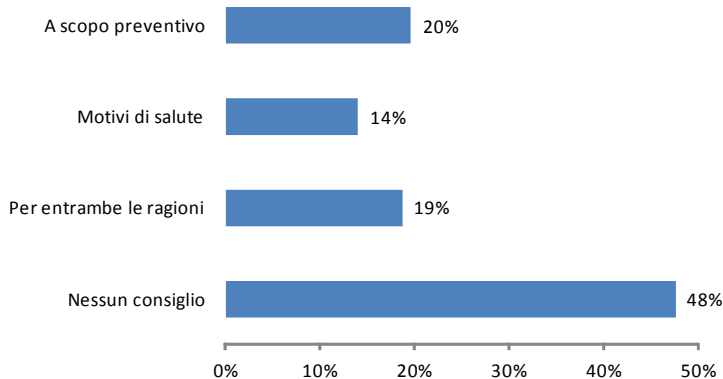
[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 52% è stato chiesto se fumano.

Tra i fumatori, nel periodo 2010-13, il 52% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare
ASL CN2 Alba-Bra



Smettere di fumare

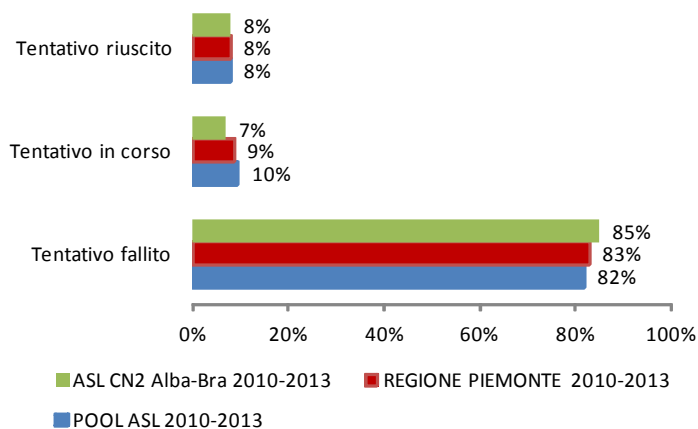
Nell'ASL CN2, tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 50% ha tentato di smettere.

Di questi:

- l'85% ha fallito (fumava al momento dell'intervista);
- il 7% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi);
- l'8% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Esito del tentativo di smettere di fumare (nei 12 mesi precedenti l'intervista)

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare
ASL CN2 – REGIONE PIEMONTE – Pool ASL 2010-13



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 96% degli intervistati dell'ASL CN2 ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge); a livello regionale e nel Pool di ASL tale valore è rispettivamente pari al 95% e all'89%.

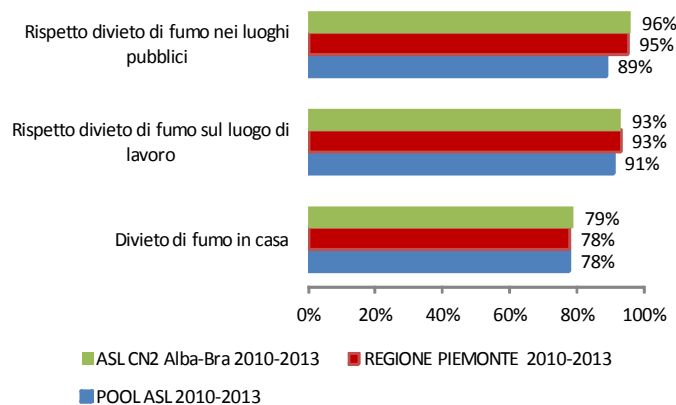
Tra i lavoratori intervistati, sia nell'ASL CN2 che in Piemonte, il 93% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre; mentre nel Pool di ASL è del 91%.

Fumo in casa

Il 21% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 15% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 6% ovunque). In Piemonte e nel Pool di ASL il divieto assoluto di fumo negli ambienti domestici è pari al 78%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

% di intervistati
ASL CN2 – REGIONE PIEMONTE – Pool ASL 2010-13



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.aslcn2.it www.epicentro.iss.it/passi.

EPID ASL CN2 /4/2014

A cura di: Laura Marinaro – S.S.D. Epidemiologia; Attilio Clerico – Direzione Dipartimento di Prevenzione; Giuseppina Zorogniotti – S.S.D. Epidemiologia; Annelisa Guasti – S.S.D. Epidemiologia.